

Data Stampa 8250-Data Stampa 8250
Camera di Commercio
Data Stampa 8250-Data Stampa 8250

Premiate nove imprese al femminile bando all'insegna dell'innovazione

Sono quasi centomila le imprese al femminile (il 22 per cento del totale), che fanno di Roma la provincia con l'economia più "rosa" d'Italia. Nove di queste imprese sono state pre-



miate dalla Camera di commercio per il bando "Idea innovativa": dalla conciliazione vita-lavoro alla cultura vinicola del territorio romano.

Rossi a pag. 32

Boom di imprese "rosa" quasi centomila aziende Nove progetti premiati

► Roma è la prima provincia italiana per attività guidate da donne: il 22,1% del totale Riconoscimenti della Camera di commercio a iniziative di innovazione e sostenibilità

UNA MENZIONE SPECIALE ANCHE ALLA FONDATRICE DELLA CASA EDITRICE "LA NAVE DI TESEO" ELISABETTA SGARBI

DALLA RISTORAZIONE AL COMMERCIO FINO AI SERVIZI SI ALLARGANO I SETTORI PER L'ECONOMIA FEMMINILE

ECONOMIA

Un esercito di 96.439 imprese tutte rigorosamente al femminile, che fanno di Roma la provincia con l'economia più "rosa" d'Italia, con il 22,1 per cento delle realtà imprenditoriali guidate da una donna. Ieri nove di queste imprese sono state premiate dalla Camera di commercio, come vincitrici delle edizioni 2024 e 2025 del bando "Idea innovativa" per i loro progetti messi in campo in diversi settori: dalla conciliazione vita-lavoro alla cultura vinicola del territorio romano. L'iniziativa è nata per diffondere la cultura imprenditoriale femminile e favorirne la crescita, a sostegno di progetti d'impresa innovativi destinati a valorizzare il tessuto economico e sociale del territorio

e a supportare le migliori idee utili a creare nuove soluzioni per lo svolgimento dell'attività aziendale. «Roma si conferma prima provincia italiana per numero di imprese femminili - sottolinea Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio - Un dato che, però, non deve indurre a facili entusiasmi».

I PROGETTI

Tra le idee premiate c'è "Working Mom", che si propone di offrire spazi "a misura di

bimbo" (interni alle aziende o in hub dedicati) e una piattaforma tecnologica di servizi fruibili anche tramite welfare aziendale. Poi "WineLink": una piattaforma innovativa che connette produttori, ristoratori e consumatori in un ecosistema dedicato alla cultura vinicola del territorio romano. Quindi si passa dalla promozione di un abbigliamento etico capace di dare voce ai valori umani universali alla rivisitazione

del sandalo artigianale su misura realizzato in tempo reale, fino allo storytelling digitale che celebra il talento italiano nel mondo. Ma anche all'unione tra la tradizione del travertino romano e il design di lusso internazionale, allo sviluppo di soluzioni scientifiche per abbattere lo spreco alimentare nelle Pmi, fino ad arrivare a un'innovativa tecnologia di riparazione elettronica per la riduzione dei rifiuti e alla progettazione di arredi commerciali inclusivi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.53570 - L.1673 - T.1673

che eliminano le barriere fisiche durante lo shopping. Inoltre, un riconoscimento speciale per il grande contributo al mondo della cultura e dell'imprenditoria femminile è stato consegnato a Elisabetta Sgarbi, fondatrice della casa editrice "La nave di Teseo": «Un esempio luminoso di determinazione, coraggio e capacità di innovare».

I NUMERI

In dettaglio, quasi 22 mila imprese "rosa" di Roma si concentrano nel settore del commercio, seguito a distanza, con poco meno di 10 mila realtà, dal comparto dell'alloggio e della ristorazione. Oltre novemila, invece, le imprese femminili nel settore delle attività di "servizi alla persona" - lavanderie, parrucchieri, trattamenti estetici ecc. - e 3.160 nell'agricoltura. Nel 2025, a Roma, si è registrata una forte crescita della componente straniera: le imprenditrici nate all'estero hanno toccato quota 15.225, pari al 15,8 per cento delle imprese "rosa" romane. Complessivamente, il tasso di occupazione femminile ha raggiunto, a Roma, il record storico: 58,5 per cento nel 2024 (ultimo dato Istat disponibile), con un valore superiore di oltre 5 punti a quello medio nazionale. Siamo «un vero e proprio laboratorio di idee - sostiene la presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile della Camera di commercio, Simona Petrozzi - Abbiamo un nostro codice etico, sviluppiamo iniziative non solo per migliorare la classe imprenditoriale femminile del territorio, ma lavoriamo anche sulle capacità di advocacy, sulla migliore armonizzazione del binomio lavoro-famiglia e sull'internazionalizzazione delle imprese al femminile». Gli ultimi anni «sono stati caratterizzati da una costante crescita del ruolo delle donne nell'economia e nel lavoro, a Roma come in Italia - spiega Tagliavanti - Tuttavia, i dati rendono evidenti i divari ancora esistenti in una varietà di ambiti e ci fanno apparire ancora lontano l'obiettivo di superare definitivamente le annose disuguaglianze in tema di parità di genere».

Fabio Rossi



Tutte le vincitrici del bando dedicato all'imprenditoria al femminile in posa insieme al presidente della Camera di commercio, Lorenzo Tagliavanti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.53570 - L.1673 - T.1673